Unione Sindacale di Base

FISCO: RECUPERO RECORD DELL'EVASIONE MA TAGLIO DEL SALARIO AI LAVORATORI

AGENZIE FISCALI ADERSICONO ALLO SCIOPERO GENERALE DEL SINDACALISMO DI BASE

Roma, 16/09/2008

I dati sul recupero dell’evasione fiscale nei primi 8 mesi del 2008 smentiscono nei fatti la campagna propagandistica in atto da tempo contro presunti “i fannulloni” della Pubblica Amministrazione. Tra gennaio e agosto di quest’anno il Fisco ha infatti incassato 3,9 miliardi di euro, l’8,3% in più rispetto allo stesso periodo del 2007, e per quanto riguarda la sola evasione delle tasse (ruoli dell’Agenzia delle Entrate e dell’Agenzia delle Dogane) nei primi otto mesi dell’anno sono stati incassati 2,4 miliardi di euro, il 14,3% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Commenta Stefania Lucchini, dell’esecutivo nazionale RdB-CUB P.I. Agenzie Fiscali: “In questi anni i lavoratori del Fisco hanno dato un contributo significativo al crescente recupero

dell’evasione fiscale di cui ogni governo si vanta, nonché all’emersione delle sacche di lavoro nero e alla lotta alla contraffazione. Già da otto anni questi lavoratori sono soggetti ad un meccanismo di misurazione e di incentivazione della produttività definito sin nei minimi dettagli dei tempi di lavorazione di ogni singolo prodotto; ogni anno raggiungono e superano gli obiettivi di produttività assegnati dal Ministero dell’Economia, ma il loro salario è basso e fermo da troppo tempo”.

“Adesso, grazie alla Legge 133/2008 – prosegue Lucchini - i lavoratori subiranno persino una perdita in busta paga dai 2.500 ai 3.000 Euro annui. Così, mentre sentiamo continuamente dire che si vuole premiare la professionalità introducendo meccanismi di misurazione della produttività, premiare i meritevoli e licenziare i fannulloni, si tagliano le risorse di chi la produttività l'ha raggiunta. Anche per questi motivi - conclude la responsabile RdB-CUB - i lavoratori delle Agenzie Fiscali parteciperanno allo sciopero generale del 17 ottobre indetto dal sindacalismo di base”.